

# Bilancio al 31 dicembre 1999

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto di L. 1.945.339.660, dedotta l'imposizione fiscale di L. 1.351.029.000 e si confronta con il risultato economico positivo del precedente esercizio di L. 961.514.126, al netto dell'effetto fiscale di L. 542.518.000.

Lo straordinario incremento del risultato, raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile all'attività ordinaria della società, non risultando significativi proventi e oneri straordinari.

Le commissioni attive sono passate da L. 3.368 milioni nel 1998 a L. 10.180 milioni nel 1999, come di seguito dettagliato

<b>(Lire/Milioni)</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>Importo variaz.</b>	<b>% variaz.</b>
Commissioni per l'attività di ricezione e trasmissione ordini	3.156	9.293	6.137	
Commissioni per altri servizi resi alla clientela	212	887	675	
<b>Totale</b>	<b>3.368</b>	<b>10.180</b>	<b>6.812</b>	<b>200%</b>

L'incremento è essenzialmente attribuibile all'aumento dei volumi della raccolta ordini di acquisto e di vendita, schematizzati nella tabella sotto riportata.

<b>(Lire/Milioni)</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>Importo variazione</b>	<b>% variazione</b>
Raccolta ordini di acquisto	537.728	3.652.585	3.114.857	580%
Raccolta ordini di vendita	524.969	3.546.668	3.021.699	575%

La crescita è stata resa possibile sia attraverso investimenti pubblicitari, concretizzati in una serie di contratti stipulati con i più importanti quotidiani a tiratura nazionale, sia proseguendo la politica sempre intrapresa di ricerca di sinergie operative con altri soggetti operanti nel campo finanziario e/o internet, sia per la pubblicità indiretta dei nostri clienti, che rappresenta il miglior indicatore della qualità del servizio offerto.

La tabella di seguito riportata contiene l'elenco degli istituti di credito convenzionati con Directa al 31 dicembre 1999 e le date di stipula dei relativi contratti.

<b>Istituti di credito convenzionati al 31 dicembre 1999</b>	<b>Data stipula convenzione</b>
Cassa Rurale di Pergine	16 aprile 1998
Raffaenkasse di Bolzano	23 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Manzano	23 aprile 1999
Banca di Credito Cooperativo di Castenaso	27 aprile 1999
Cassa di Risparmio di Rimini	21 maggio 1999
Banca Popolare di Aprilia	21 luglio 1999
Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Garda	6 agosto 1999
Cassa Rurale di Castello Tesino	18 agosto 1999
Banca di Credito Cooperativo di Brescia	31 agosto 1999
Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino	5 ottobre 1999
Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo	22 ottobre 1999
Banca di Credito Cooperativo di Aquara	29 novembre 1999
<b>Banche che operano tramite Cassa Rurale di Pergine</b>	
Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del	
Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura	

Per effetto dei maggiori volumi intermediati, sono altresì aumentate nel 1999 altre componenti finanziarie del conto economico e precisamente le commissioni passive che la società deve corrispondere, passate da L. 786 milioni a L. 1.896 milioni, nonchè gli interessi attivi sui depositi bancari, che si sono incrementati di L. 375 milioni, passando da L. 262 milioni a L. 637 milioni.

I costi operativi si sono incrementati da L. 1.415 milioni a L. 5.703 milioni essenzialmente come conseguenza dell'aumentato volume di attività. Un'attenta politica di contenimento delle spese, da sempre perseguita dalla società, ha consentito di mantenere sostanzialmente inalterata negli esercizi 1998 e 1999 l'incidenza complessiva dei costi operativi sul totale delle commissioni attive (56,0% nel 1999, confrontabile con 54,8% nel 1998).

Con riferimento ai principali costi operativi si segnalano gli incrementi delle spese pubblicitarie, passate da L. 373 milioni a L. 2.564 milioni e delle consulenze tecniche e amministrative, comprensive dei compensi ai collaboratori esterni, passate da L. 114 milioni a L. 565 milioni. La tabella di seguito riportata evidenzia l'evoluzione del risultato dell'attività ordinaria e dell'incidenza dei costi pubblicitari negli ultimi due esercizi:

<b>(Lire/Milioni)</b>	<b>1999</b>	<b>% 1999</b>	<b>1998</b>	<b>% 1998</b>
<b>Commissioni attive</b>	<b>10.180</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.368</b>	<b>100,0%</b>
<b>Risultato attività ordinaria</b>	<b>3.284</b>	<b>32,3%</b>	<b>1.520</b>	<b>45,1%</b>
<b>Risultato attività ordinaria ante spese pubblicitarie</b>	<b>5.848</b>	<b>57,5%</b>	<b>1.893</b>	<b>56,2%</b>

Abbiamo proseguito nella politica di ricerca e sviluppo iniziata nei precedenti esercizi, improntata all'implementazione di soluzioni proprietarie sulla base di sistemi altamente collaudati, in modo da coniugare le esigenze di affidabilità e scalabilità del sistema. Si cerca di utilizzare sistematicamente, ove possibile, strumenti hardware e software diffusi e ben sperimentati, preferendoli a quelli più recenti, forse più ricchi in termini di funzionalità, ma in effetti non ancora adeguatamente testati e "stabilizzati".

Su aree specifiche del business del trading on line, Directa è tuttavia in grado di sviluppare in proprio soluzioni innovative e totalmente proprietarie.

Si segnalano i significativi investimenti effettuati nel 1999, nel corso del quale sono stati sostenuti costi per il potenziamento del sistema informativo per complessive L. 1.540 milioni, riferiti essenzialmente all'acquisizione di potenti elaboratori dell'ultima generazione (hardware) ed allo sviluppo dei relativi programmi applicativi (software).

Nel 1999, con l'ingresso di numerose offerte, si è registrata in Italia la nascita di un vero mercato del Trading on line. Directa ha dimostrato la robustezza e la concorrenzialità della propria offerta distinguendosi, tra l'altro, per il pricing molto aggressivo e per l'introduzione, nel mese di maggio, prima al mondo, di un servizio di accettazione automatica ordini via telefonino, con utilizzo del Nokia 9110 communicator.

L'esercizio 2000 si è aperto con un'importante riduzione delle commissioni unitarie per effetto dell'introduzione della commissione fissa a 9 Euro e con una conseguente grande espansione dei volumi intermediati, che, nel solo primo

trimestre, hanno raggiunto l'importo di L. 13.730 miliardi, confrontabile con il valore di L. 7.198 miliardi riferito all'intero esercizio 1999 (intermediati per data di transazione). Al raggiungimento dell'importo hanno contribuito per L. 4.253 miliardi gli accordi stipulati con gli istituti di credito convenzionati (che si confronta con L. 2.140 miliardi per l'intero esercizio 1999). A tal proposito si evidenzia nella seguente tabella il dettaglio delle nuove convenzioni stipulate con gli istituti di credito dal 1<sup>a</sup> gennaio 2000.

**Istituti di credito convenzionati dal 1<sup>a</sup> gennaio 2000**

**Data stipula convenzione**

Banca di San Marino	7 febbraio 2000
Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate	17 febbraio 2000
Banca di Credito Cooperativo dei colli Morenici del Garda	8 marzo 2000
Banca di Credito Cooperativo di Impruneta	9 marzo 2000
Cassa rurale della Valle dei Laghi	15 marzo 2000

**Convenzioni in fase di definizione**

- Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
- Banca di Credito Cooperativo di Cervignano del Friuli

Il numero dei clienti operativi al 31 marzo 2000 si è significativamente incrementato rispetto al 31 dicembre 1999, essendo passato da 4.354 a 6.811. I clienti acquisiti tramite gli istituti di credito convenzionati risultano essere 1.502 al 31 marzo 2000 (686 al 31 dicembre 1999).

Notevoli incrementi sono stati registrati nel numero degli ordini e nel numero di eseguiti.

Gli ordini ricevuti dalla clientela nel primo trimestre 2000 sono infatti pari a numero 1.534.491, rispetto a numero 1.360.093 dell'intero esercizio 1999. Il numero degli eseguiti dell'esercizio 1999 è stato di 639.008. Nei soli primi tre mesi del corrente esercizio ha raggiunto quota 810.110.

Il combinato effetto dell'incremento degli ordini e della riduzione delle commissioni unitarie ha fatto sì che, nel primo trimestre del 2000 siano maturate commissioni attive lorde relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini per L. 10.004 milioni, comparabili con l'importo di L. 9.293 milioni relativo all'intero esercizio 1999.

Nel mese di febbraio 2000 è stato attivato il servizio di negoziazione titoli sui mercati americani (NYSE e NASDAQ), che ha ancora una rilevanza percentualmente limitata sull'operatività complessiva.

Quanto sopra premesso e confidando nella Vostra approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 1999 come segue:

- 5%, pari a L. 97.266.983, alla riserva legale;
- L. 600.000.000 a dividendi, nella misura di L. 300 (trecento) per ciascuna delle n<sup>re</sup> 2.000.000 di azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale interamente versato di Directa S.I.M.p.A.;
- L. 1.248.072.677 al conto "utili portati a nuovo", sufficiente a coprire le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio al 31 dicembre 1999 di cui all'art. 2426 del codice civile.

Cogliamo l'occasione per formulare il nostro più sentito ringraziamento ai nostri collaboratori, dipendenti e professionisti, che ci hanno consentito di creare nel corso di pochi anni una società che viene considerata leader nel mercato italiano del trading on line.

Un ringraziamento particolare ai nostri clienti, per la fiducia dimostrata nei confronti della società e per quella pubblicità indiretta da loro svolta, che costituisce la migliore gratificazione e la più efficace prova della serietà del lavoro compiuto in questi anni.

Torino, 1 Aprile 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Massimo Segre -
- Mario Fabbri -
- Andrea Grinza -

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/98	Eserc.31/12/98
--	----------------	----------------	----------------	----------------

10. Cassa e disponibilità		1.242.640		1.228.350
20. Crediti verso enti creditizi:		3.770.319.918		2.044.371.259
(a) a vista	3.770.319.918		2.044.371.259	
30. Crediti verso enti finanziari:		13.580.216		1.931.624
(b) altri crediti	13.580.216		1.931.624	
50. Obbligazioni e altri titoli di debito		3.428.550.786		1.135.180.000
(a) di emittenti pubblici	416.650.786		360.180.000	
(b) di enti creditizi	3.011.900.000		775.000.000	
100. Immobilizzazioni immateriali		618.589.246		372.809.941
di cui:				
- costi di impianto			3.342.465	
110. Immobilizzazioni materiali		1.000.182.628		263.951.768
140. Altre attività:		32.701.220		14.650.722
150. Ratei e risconti attivi:		294.704.647		72.617.400
(a) ratei attivi	33.846.364		2.065.000	
(b) risconti attivi	260.858.283		70.552.400	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>9.159.871.301</b>		<b>3.906.741.064</b>

### PASSIVO

	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/98	Eserc.31/12/98
60. Altre passività :		3.976.393.943		910.689.985
70. Ratei e risconti passivi:		46.563.354		10.180.877
(a) ratei passivi	46.563.354		10.180.877	
80. Trattamento di fine rapp.di lavoro subordinato		20.568.210		6.125.068
90. Fondi per rischi ed oneri:		731.261.000		0
(b) fondo imposte e tasse	731.261.000		0	
130.Capitale		2.000.000.000		2.000.000.000
150.Riserva legale		48.987.256		911.550
170. Utili (Perdite) portati a nuovo		390.757.878		17.319.458
180. Utili (perdite) dell'esercizio		1.945.339.660		961.514.126
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>9.159.871.301</b>		<b>3.906.741.064</b>

### CONTO ECONOMICO

	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/99	Eserc.31/12/98	Eserc.31/12/98
10. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie di cui:		-26.557.425		-14.910.502
- su titoli	-27.004.000		-14.829.489	
- su valute	446.575		-81.013	
20. Commissioni attive		10.179.598.706		2.582.602.986
30. Commissioni passive		-1.896.396.078		-275.499
40. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		730.410.034		367.696.644
- su titoli di debito	93.435.957		106.003.645	
- su altri crediti	636.974.077		261.692.999	
50. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:		-53.364		0

- su altri debiti	-53.634		0	
60. Dividendi e altri proventi		73.017		
- su azioni quote e altri titoli	73.017			
70. Altri proventi di gestione		60.309		4.868
80. Spese amministrative		-5.004.907.339		-
				1.174.280.715
(a) spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi	-276.808.070		-128.005.586	
- oneri sociali	-78.230.630		-26.270.355	
- trattamento di fine rapporto	-18.368.477		-5.392.747	
(b) altre spese amministrative	-4.631.500.162		1.014.612.027	-
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		-587.429.434		-230.265.171
110. Altri oneri di gestione		-110.851.301		-10.471.014
170. Utile (perdita) delle attività ordinarie		3.283.947.125		1.520.101.597
180. Proventi straordinari		20.119.256		920.038
190. Oneri straordinari		-7.697.721		-16.989.509
200. Utile (perdita) straordinaria		12.421.535		-16.069.471
220. Imposte sul reddito dell'esercizio		-1.351.029.000		-542.518.000
230. Utile(perdita)dell'esercizio		1.945.339.660		961.514.126

#### **NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999**

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 1999, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come previsto dall'art. 2423-bis c.c.

#### **PARTI A - CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

##### *Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione*

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati:

##### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti a bilancio al valore di presunto realizzo.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

##### **OPERAZIONI SUI TITOLI**

Le operazioni sui titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività sui titoli vengono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine esercizio sono considerati non immobilizzati; vengono valutati al minore tra il costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di mercato, rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, e per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli impegni di acquisto/vendita sono valorizzati in base al prezzo contrattuale stabilito con la controparte.

Le commissioni di intermediazione sulle operazioni in essere a fine esercizio partecipano al risultato dell'esercizio in base al principio della competenza associato al momento del regolamento delle stesse.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, esposti in nota integrativa, sono stati iscritti al prezzo di riferimento del 30 dicembre 1999.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali, rappresentati da oneri di utilità pluriennale, in ogni caso non superiore ai cinque anni, sono iscritti al costo al netto del relativo ammortamento e non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

L'ammortamento, effettuato in conto, è calcolato in base alla prevista utilità futura. Qualora la suddetta utilità venga meno, l'onere residuo viene totalmente svalutato. I criteri adottati sono stati concordati con il collegio sindacale.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto ed iscritte in bilancio al netto delle rettifiche per ammortamenti.

Gli ammortamenti sono sistematicamente conteggiati in ciascun esercizio sulla base delle aliquote stabilite con D.M. 31 dicembre 1988 rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti stessi.

I coefficienti applicati sono ridotti alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

A partire dal 1998, i valori così determinati sono stati elevati di una volta nei primi tre esercizi di utilizzo per ammortamenti anticipati.

I valori netti complessivi sono ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per coprire la passività esistente nei confronti del personale, in base alle anzianità maturate ed alle retribuzioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.

#### IMPOSTE

Le imposte sul reddito e l'imposta regionale sulle attività produttive sono accantonate per competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere d'imposta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Le attività per imposte anticipate rappresentano imposte liquidate anticipatamente che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le passività per imposte differite rappresentano imposte che verranno liquidate negli esercizi successivi.

#### RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

#### COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

#### *Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali*

##### 2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

La società non ha effettuato rettifiche scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

##### 2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

La società non ha effettuato accantonamenti scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

### **Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

#### *Sezione 1 - I crediti*

##### 1. Dettaglio della voce 20 "Crediti verso enti creditizi"

Ammontano a lire 3.770.319.918 e si riferiscono a disponibilità liquide in deposito temporaneo presso primari istituti di credito.

##### 1.2 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti finanziari"

Ammontano a lire 13.580.216 e si riferiscono a crediti verso Intermediari Finanziari per commissioni relative a servizi.

#### *Sezione 2 - I titoli*

## 1. Titoli immobilizzati

I titoli in portafoglio sono da considerarsi interamente non immobilizzati; essi rappresentano l'impiego delle disponibilità momentanee di liquidità. Atteso quanto sopra non viene pertanto compilata la sezione 2.1 della nota integrativa.

## 2. Titoli non immobilizzati

Gli schemi sottostanti illustrano la composizione del portafoglio, suddiviso per tipologia di titolo nonché tra titoli quotati e non quotati, il suo raffronto con il valore di mercato ed inoltre la movimentazione subita dal portafoglio stesso nel corso dell'esercizio.

Tipologia	Valore di bilancio (corso secco)	Valore di mercato (corso secco)
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di stato:		
- quotati	416.650.786	416.650.786
- non quotati		
1.2 Altri titoli		3.011.900.000
- quotati	245.000.000	
- non quotati	2.766.900.000	
2. Titoli di capitale		
2.1 Titoli azionari:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
2.2 Altri titoli		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TOTALI	3.428.550.786	3.428.550.786

Il valore di mercato è rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, e per i titoli non quotati dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

### 2.2.1. Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli in oggetto si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

a) Acquisti		4.384.963.894
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	59.417.270	

- Altri titoli	4.136.770.000	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	188.776.624	
- Altri titoli	0	
b) Vendite		1.961.067.386
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	4.309.341	
- Altri titoli	1.770.000.000	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	186.758.045	
- Altri titoli	0	

I controvalori sono indicati agli effettivi prezzi di acquisto/vendita.

#### Sezioni 3 - Le partecipazioni

Non esistono partecipazioni all'attivo.

#### Sezioni 4 - Altre voci dell'attivo

Cassa e disponibilità

Ammonta a lire 1.242.640 e si riferisce a denaro contante.

#### 4.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali:

Sono pari a Lire 1.000.182.628 e sono così composte:

Mobili ed arredi uffici	27.943.824
Macchine ufficio elettroniche	12.118.500
Sistema informativo	927.477.287
Immobilizzazioni minori	7.080.827
Macchinari e apparecchiature	25.562.190

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a lire 618.589.246 e comprendono le seguenti voci:

Spese acquisto software	556.838.182
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.107.544
Marchi	2.974.296
Spese di pubblicità	41.529.944
Costi pluriennali	13.139.280

4.1.1. Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali		263.951.768
B. Aumenti		1.085.080.698
B.1. Acquisti	1.084.352.918	
B.2. Riprese di valori	0	
B.3. Rivalutazioni	0	
B.4. Altre variazioni	727.780	
C. Diminuizioni		348.849.838
C.1. Vendite		
C.2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	348.849.838	
(b) svalutazioni durature	0	
C.3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		1.000.182.628
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		466.092.460
(a) ammortamenti	466.092.460	
(b) svalutazioni durature		

Le aliquote su base annua degli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali, sono le seguenti:

Mobili e arredi ufficio 12 %

Macchine ufficio elettroniche 20 %

Sistema informativo 20 %

Immobilizzazioni minori 15 %

Macchinari ed apparecchiature 15%

4.1.2.Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali		372.809.941
B. Aumenti		484.358.901
B.1.Acquisti	484.358.901	
B.2.Riprese di valori	0	
B.3.Rivalutazioni	0	
B.4.Altre variazioni	0	
C. Diminuizioni		238.579.596
C.1. Vendite	0	
C.2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	238.579.596	
(b) svalutazioni durature	0	
C.3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		618.589.246
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		578.416.279
(a) ammortamenti	578.416.279	
(b) svalutazioni durature	0	

Le aliquote su base annua degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, sono le seguenti:

Software 20 %

Spese costituzione società 20 %

Marchi 20%

Pubblicità 20%

Costi Pluriennali 20%

#### 4.2 Composizione della voce "Altre attività"

Ammonta a lire 32.701.220 di cui:

- anticipi ai fornitori per lire 210.400
  - crediti verso amministratori per lire 4.000.000
  - crediti verso Banca Intermobiliare per trasferimento fondi per lire 1.875.020
  - cauzioni rilasciate a fornitore Telecom pari a lire 1.600.000
  - crediti verso collegio sindacale per note di credito da ricevere per lire 10.342.800
- attività per imposte anticipate per lire 14.673.000

#### 4.3 Ratei e risconti attivi

Ammontano a lire 294.704.647 e sono costituiti da:

- ratei attivi per interessi su titoli pari a lire 33.846.364
- risconti attivi su fatture I-net per lire 117.632.654
  - risconti attivi su affitto pari a lire 20.036.880
  - risconti attivi per spese di manutenzione software pari a lire 46.894.507
  - risconti attivi per spese di manutenzione hardware per lire 69.772.575
  - risconti attivi per spese di assistenza software per lire 6.021.667
  - risconto attivo per contributi al Fondo Nazionale di Garanzia per lire 500.000

#### *Sezione 5 - I debiti*

Non esistono debiti nel passivo, per altre passività si veda la sezione 8.

#### *Sezione 6 - I fondi*

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto si è così movimentato nel corso del 1999:

A. Esistenze iniziali		6.125.068
B. Accantonamenti 1999	18.368.477	
C. Liquidazioni 1999	(3.925.335)	
Saldo finale		20.568.210

Il Fondo imposte e tasse ammonta a lire 731.261.000 e rappresenta il debito per le imposte dirette relative all'esercizio 1999; esso è composto da :

- saldo per IRPEG anno 1999 per lire 617.207.000
- saldo per IRAP anno 1999 per lire 114.054.00

#### *Sezione 7 - Il capitale e le riserve*

## Capitale

Il capitale sociale pari a lire 2.000.000.000 è composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie del valore di lire 1.000 cadauna.

L'utile dell'esercizio ammonta a lire 1.945.339.660

Il Patrimonio Netto si è così movimentato nel corso del 1999.

	Capitale	Riserva legale	Utile portato a nuovo	Utile	Totale
Saldo al 31/12/98	2.000.000.000	911.550	17.319.458	961.514.126	2.979.745.134
Ass. ordinaria del 30/04/1999		48.075.706	373.438.420	(961.514.126)	(540.000.000)
Utile dell'esercizio				1.945.339.660	1.945.339.660
Saldo finale al 31/12/1999	2.000.000.000	48.987.256	390.757.878	1.945.339.660	4.385.084.794

## *Sezione 8 - Altre passività*

### 8.2 Altre passività

Ammontano a lire 3.976.393.943

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- debiti verso fornitori per lire 1.869.292.392 si riferiscono a debiti verso fornitori di servizi;
- fatture e note debito da ricevere per lire 145.129.206
- debiti vs enti previdenziali ed assistenziali per lire 20.431.799
- debiti verso erario per ritenute su collaboratori 37.906.016
- debiti verso erario per iva da versare per lire 11.794.449
- debiti per ritenute capital gain per lire 1.807.859.710
- debiti per ritenute su dividendi 77.795.013
- debiti verso soci per finanziamento 2.163.018
- debiti vs dipendenti per lire 4.022.34

### 8.3 Ratei e risconti passivi

Comprendono esclusivamente ratei passivi ed ammontano a lire 46.563.354

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- ratei per ferie per lire 7.361.111
- ratei per quattordicesima mensilità per lire 7.570.834
- ratei per permessi pari a lire 5.467.006
- ratei per costi di assicurazione per lire 26.164.403

## *Sezione 9 - Le garanzie, gli impegni e le operazioni "fuori bilancio"*

Sono indicate nella sezione 11 le operazioni da regolare conseguenti all'attività di raccolta ordini per conto di terzi.

## *Sezione 10 - La distribuzione delle attività e delle passività*

### 10.1 Distribuzione temporale delle attività e delle passività.

Il seguente schema illustra la distribuzione temporale delle attività, delle passività, suddivise per tipologia.

La vita residua delle singole voci è stata determinata in base all'intervallo temporale fra la data del bilancio e la scadenza contrattuale.

Voci/durate residue	A vista	< 3 mesi	> 3 mesi <12mesi	> 1 anno < 5 anni t.f.	> 1 anno < 5 anni t.v.	Oltre 5 anni	Durata indeter.
<b>ATTIVO</b>							
Cred. verso enti creditizi	3.770.319.918						
Cred. verso Enti finanziari		13.580.216		3.011.900.000			
Obbligazioni e altri tit. di debito							
Titoli di Stato				416.650.786			
Operazioni fuori bilancio							
<b>PASSIVO</b>							
Deb. verso enti creditizi							
Debiti verso Enti finanziari							
Deb. Rappresentati da titoli							
Operazioni fuori bilancio							

### *Sezione 11 - Altre attività*

La società è autorizzata allo svolgimento del servizio di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione a seguito di autorizzazione rilasciata dalla CONSOB attraverso la delibera 11761 del 22 dicembre 1998 che rinnova l'autorizzazione già concessa con precedente delibera n.9225 del 17 maggio 1995.

La società è stata altresì autorizzata con delibera CONSOB n.12438 del 14 marzo 2000 allo svolgimento del servizio di collocamento con e senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.

### 11.4 Raccolta ordini

L'importo dei volumi trattati su titoli di capitale nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

- Acquisto lire 3.647.457.763.199

di cui da regolare lire 384.439.135.803

- Vendita lire 3.551.400.078.300

di cui da regolare lire 403.830.266.579

### 11.7 Custodia ed amministrazione di valori mobiliari

Titoli di terzi in deposito lire 152.966.365.029

Titoli di terzi depositati presso terzi lire 152.966.365.029

Rappresentano i titoli dei clienti depositati interamente presso la Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. valutati al prezzo di riferimento del 30 dicembre 1999.

Liquidità di terzi in deposito presso banche lire 51.767.934.597

Rappresenta la liquidità della clientela depositata negli appositi conti aperti presso il Banco Ambrosiano Veneto e presso la Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni.

Titoli di proprietà depositati presso terzi lire 3.428.550.786

### **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Sezione 1 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

1.1 Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La seguente tabella riepiloga la composizione della voce 10 del conto economico

<b>Voci/operazioni</b>	<b>Titoli</b>	<b>Valute</b>
A.1 Rivalutazioni		446.575
A.2 Svalutazioni	(23.225.000)	
B.1 Utili da realizzo		
B.1 Perdite da realizzo	(1.770.000)	
B.2 Altri Profitti Perdite	(2.009.000)	
<b>Totali</b>	<b>(27.004.000)</b>	<b>446.575</b>
1.Contratti derivati		
2.Titoli di Stato		
3.Altri titoli di debito	(24.995.000)	
4.Titoli azionari	(2.009.000)	
5.Altri titoli di capitale		
6.Altri		
<b>Totali</b>	<b>(27.004.000)</b>	

Sezioni 2 - Le commissioni

2.1 Commissioni attive

Le commissioni attive nette ammontano a lire 10.179.598.706 e sono così composte:

- lire 9.293.042.507 per commissioni relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini
- lire 886.556.199 per commissioni relative ad altri servizi resi alla Clientela.

2.2 Commissioni passive

Le commissioni passive ammontano a lire 1.896.396.078 e sono così composte:

- commissioni pagate a Banca Intermobiliare per l'attività di negoziazione per lire 1.640.556.406
- commissioni retrocesse alle Banche convenzionate per lire 255.395.775
- commissioni pagate all'intermediario negoziatore sul mercato americano per lire 65.252

- commissioni passive relative all'acquisto di titoli per lire 378.645

### *Sezione 3 - Gli interessi*

Gli interessi attivi e i proventi assimilati ammontano a lire 730.410.034

e risultano così suddivisi:

(a) Su crediti verso enti creditizi lire 636.974.077

(b) Su titoli di debito lire 93.435.957

Gli interessi verso enti creditizi si riferiscono alle competenze maturate al 31 dicembre 1999 sulle disponibilità bancarie proprie e di terzi.

#### 3.2 Interessi passivi ed oneri assimilati

Gli interessi passivi ammontano a lire 53.364 e si riferiscono ad addebiti effettuati su conti correnti di proprietà.

#### 3.3 Composizione della voce 60 " dividendi ed altri proventi"

Ammontano a lire 73.017 e si riferiscono a dividendi su titoli esteri di proprietà.

### *Sezione 4 - Le spese amministrative*

Sono pari a lire 5.004.907.339 e comprendono:

a) spese per il personale di cui:

- stipendi lire 276.808.070
- oneri sociali lire 78.230.630
- trattamento di fine rapporto lire 18.368.477

b) altre spese amministrative:

- compensi al consiglio di amministrazione lire 352.262.324
- consulenze e prestazioni professionali lire 15.850.800
- spese pubblicitarie lire 2.563.802.490
- consulenze software ed elaborazione dati lire 306.124.170
- consulenze e prestazioni professionali lire 277.568.859
- servizi offerti da terzi lire 291.385.274
- spese per utenze lire 240.893.162
- spese telefoniche lire 118.112.812
- locazione uffici lire 58.777.460
- servizi e materiali di manutenzione lire 49.645.905
- spese bancarie lire 28.742.588
- altre spese diverse (cancelleria, libri, materiali di consumo, ecc.) lire 322.536.318
- Imposte e tasse varie lire 5.798.000

### *Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti*

#### Rettifiche di valore su beni materiali e immateriali

Ammontano a lire 587.429.434 e comprendono gli ammortamenti relativi ai beni immateriali per lire 238.579.596 e gli ammortamenti relativi ai beni materiali per lire 348.849.838 (di cui 169.582.901 anticipati) calcolati con le aliquote fiscalmente ammesse e dettagliatamente esposte nella parte B, sezione 4.1.

### *Sezione 6 - Altre voci del conto economico*

#### 6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Ammontano a lire 60.309 e si riferiscono a sconti, abbuoni ed arrotondamenti.

## 6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Ammontano a lire 110.851.301 e comprendono:

- spese per servizi del Ced Borsa S.p.A. lire 10.671.913
- canoni per servizi DDM lire 94.679.890
- servizi Consob lire 3.002.500
- ricezione listini lire 1.320.000
- Fondo Nazionale di garanzia lire 1.176.998

## 6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

Ammontano a lire 20.119.256 e comprendono proventi di competenza dell'esercizio precedente che hanno avuto manifestazione nel corso del 1999

## 6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

Ammontano a lire 7.697.721 e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio precedente, non previsti che si sono determinati nel corso dell'esercizio 1999.

## 6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

Ammontano a lire 1.351.029.000 e sono così composte:

- accantonamento per IRPEG di competenza 1999 pari a lire 1.177.796.000
- accantonamento per IRAP di competenza 1999 pari a lire 187.906.000
- imposte differite prepagate per IRPEG pari a lire 13.004.000
- imposte differite prepagate per IRAP pari a lire 1.669.000

I notevoli investimenti dell'esercizio hanno beneficiato in parte dell'IRPEG ridotta ai sensi della legge 133/99. L'eccedenza non beneficiata potrà essere agevolata riducendo il carico fiscale dell'esercizio 2000. Stante però la continua evoluzione interpretativa della citata legge, in assenza della "certezza" del beneficio, prudenzialmente non è stato contabilizzato l'effetto dell'imposta differita attiva.

## *Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico*

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi relativi alle voci 10,20,30,40,70 del conto economico hanno avuto origine sul territorio nazionale.

### 7.2 Contributi al Fondo nazionale di Garanzia

Il contributo al Fondo Nazionale di Garanzia è stato per l'anno 1999 pari a lire 1.176.998;

esso è così composto:

- quota di contributo annuale per spese di funzionamento pari a lire 1.000.000
- versamento relativo alla "gestione speciale" per lire 176.998

Il contributo versato nel corso del 1999 è stato determinato sulla base delle commissioni per attività di raccolta ordini dell'anno 1998 che ammontavano a lire 2.370.430.459.

La base contributiva per l'anno 2000 è rappresentata dalle commissioni per attività di raccolta ordini percepite nell'esercizio 1999 che sono pari a lire 9.293.042.507.

## **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

### *Sezione 1 - Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti*

#### 1.1 Compensi di amministratori e sindaci

(a) Amministratori lire 352.262.324

(b) Sindaci lire 15.850.800

Il compenso dei Sindaci è stato calcolato in base alle tariffe minime dei Dottori Commercialisti sul volume d'affari presunto per il 1999.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

La società ha otto impiegati e si avvale dell'operato diretto degli Amministratori.

*Sezione 2 - Impresa capogruppo*

La società è direttamente controllata ai sensi dell' Art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l. con sede a Torino, in Via Valeggio 41, esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Torino, 1 aprile 2000

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Massimo Segre).